

Data:
domenica 21.09.2014



la Repubblica
DOMENICA 21 SETTEMBRE 2014
CONTATTI
www.firenze.repubblica.it

Firenze



SCRITTURA MISTICA
L'onda di Linda Lê
e i misteri in casa
SERVIZIO A PAGINA XIX



@ IL RADUNO
Migliaia al Piazzale
per la Giornata della pace
WWW.FIRENZE.REPUBBLICA.IT



LA MUSICA
Frankie Hi Nrg dj
"È come fare lo chef"
FILIPPO PALOSIO A PAGINA XX

Rilancio sul nuovo stadio Della Valle ora chiede tutta l'area Mercafir

> Nel progetto 50 mila metri quadrati di spazi commerciali
> in tutto 14 ettari in più di quelli previsti da Palazzo Vecchio

NUOVO STADIO, i Della Valle rilanciano sulla Mercafir. Il piano della società, alla vigilia della conferenza dei servizi: convocata per domani dal Comune, prevede spazi molti più ampi di quelli previsti da Palazzo Vecchio: 32 ettari non bastano, i Della Valle vorrebbero l'intera area Mercafir, con 50 mila metri quadrati di area commerciale. Il doppio del previsto, "sfrecciando" nei terreni vicini il mercato ortofrutticolo. Tornerebbe così d'attualità il vecchio segno della cittadella viola.

A PAGINA XIX

IN CAMPO A HERGANO (ORE 18)

C'è l'Atalanta, due dubbi per Montella



Torna il campionato e per la Fiorentina c'è l'ennesima trasferta a Bergamo (ore 18) con l'Atalanta. Per Montella i dubbi sono in controtreno davanti allo scontro. Kursic e Miel Fernandes dovrà sostituire Braga che resta a riposo; e il trequartista da schierare alle spalle di Cuadrado Gomez. Il tecnico ker ha avuto anche un'altra delle sue uscite polemiche: "Qualcuno pensa... ha detto... che siccome il nostro ingegno è salito dodici anni vincerà per forza, ma il giochino non funziona così".

SERVIZIO A PAGINA XIX

LA RANCA

Caso Renzi senior
"Prestito garantito"

Il finanziamento di 800 milioni euro ad padre di Renzi? «Siamo tranquillissime», assicura il Credito cooperativo di Pontassieve. L'onda sollevata dall'avviso di garanzia per bancarotta fraudolenta scatta la fineggiata del premier ma non gli uffici della banca. Che attraverso il suo direttore Francesco Farone escludono ogni rischi di collusione. Era stato lo stesso Tiziano Renzi a chiedere il prestito all'inizio del 2010 con la sua società di distribuzione dei giornali e di eventi promozionali, la Chit Post srl. E lo aveva ottenuto dal Credito di Pontassieve dove l'attuale presidente Matteo Spario, amico fidato di Matteo Renzi, firmò i tratti degli scout, già medeva nel consiglio d'amministrazione.

SERVIZIO A PAGINA XIX



LA MOVIDA
Giro di vite anti alcol
per i controlli in centro
seimila 10 minimarket

MASSIMO MUGNAINI A PAGINA VI

SERVIZIO A PAGINA XIX

L'ARTICOLO 18
Parini ai sindacati
"Difendo il piano"

MASSIMO VANNI

«Riconosco l'articolo 18? Bisogna essere disposti a tutta per ridursi la disoccupazione», sostiene il deputato e segretario del Pd toscano Dario Parini. Invitato tutti, sporti sindacati, associazioni di categoria a giudicare il piano nel complesso. Segretario Parini, pronto al confronto Pd-sindacati?

«No, credo che ci sarà una discussione seria ma anche molto franca, che possiamo fare rispettando reciprocamente».

Ma ci saranno scambi probabilmente.

«Al momento stiamo discutendo della legge del gergo, del "jargon act" ed egli strumenti applicativi. Non siamo per contatti».

SERVIZIO A PAGINA XIX

EMERGENZA A EMPOLI MILLE GLI SFOLLATI



Le ferite dopo la tempesta
Boboli chiuso, danni record

In TOSCANA si contano i danni del maltempo che ha colpito le province di Firenze, Lucca, Pisa, Prato e Pistoia. «Una cifra? Troppo presto», sintetizza il governatore Emilio Rossi. Ieri mattina i danni segnalati solo dai privati alla Heliporta hanno raggiunto di 70 milioni di euro. Cifre che nei prossimi giorni cresceranno certamente. Fabbriche e scuole soccombenti, danni alle auto, problemi alle strade, case allagate e inagibili. La situazione più drammatica è in due località di Carrara Guidi, dove 540 famiglie sono state sequestrate e oltre mille sono gli sfollati. A Firenze capoluogo ha subito danni imponenti Boboli, che resterà chiuso almeno una settimana.

BOCCI, NERI, POLLINI A PAGINE II E III

PAROLE

PEPPO RUSSO

Ideologico
e s'addensa
la nebbia
sul confronto

Così Rossi ha definito il conflitto sul lavoro. Ricorda Nashville: chi dice di non occuparsi di politica sta facendo politica.

Quel è la parola della settimana? Senza dubbio alcuno è ideologico. Un vocabolo che sin dalle origini non gode di buona fama, considerato a essere peggiorativo del termine di cui è filiazione: ideologia. Infatti nessuno negherebbe a quest'ultima la dignità che si deve a ogni prodotto dell'intellettuale umano. E invece ideologizzazione da sempre come una distorsione, il frutto avariato d'un albero che prometteva disegolare soltanto il singolo. Eppure, a dispetto d'uno stigma di così lunga data, il termine attira verso di questi tempi un inatteso revival grazie alle effervescenti vicende della politica italiana. Dentro le quali la parola ideologico è diventata una supercaccia, e persino fra le più affacciati.

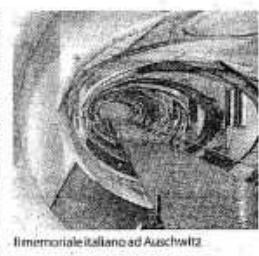
L'ultima dimostrazione di ciò si è avuta con la dichiarazione rilasciata a questo giornale dal presidente della Regione Toscana, Enrico Rossi, a proposito dell'articolo 18 e delle polemiche sulla sua eventuale abolizione. Aggiudicandosi il governatore il conflitto in corso è ideologico. E grazie a questa trovata retorica egli è scivolato via dalla impresa come un giocatore di billardo che tira un colpo tremendo la sfera dietro la schiena. E poi approfittando dello smarrimento altri pronti partono dalla sala senza manco stanno a guardare su la nulla va in buca. Del resto, è proprio in questo che serve una supercaccia. A ispirare la penna c'era già fitta al momento dell'attacco qualcosa, e che ulteriormente s'adensava perché si scopre di dover decidere pure la risposta.

SEGUO A PAGINA V

SFRATTATO DALLE AUTORITÀ POLICIACHE POTESSE FINIRE AL PREZZO IN TOSCANA IL MEMORIALE AUSCHWITZ

POTRESE arrivare in Toscana il Memoriale degli italiani deportati nei campi di sterminio nazisti, grande installazione realizzata nel 1980 nel cosiddetto "Block 21" di Auschwitz e finita dello studio Belpa di Milano. Voluta dall'Associazione nazionale deportati, l'oggetto rischia oggi di essere sequestrato dalla autorità polacca che, per questo italiano, chiedono un allestimento diverso simile a quello degli altri padiglioni. Domani un tavolo tecnico della Regione discuterà una serie di proposte per una fusione o collocazione del Centro Pecci di Prato a uno spazio dedicato. I costi di trasporto, ricovero e restauro dell'installazione, circa 100 mila euro, saranno coperti da un fondo della Presidenza del consiglio.

CARRATU A PAGINA IX



Il memoriale italiano ad Auschwitz

IL MERCATO DEL FORTE
FORTE DEI MARMI
The Living Step
DOMENICA 21 SETTEMBRE
dalle 8,00 alle 20,00
REGGELLO (FI) - CENTRO STORICO

Il fascino della Fortezza e del Forte dei Marmi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.